



CITTA di MAGENTA

Assessorato Politiche per la Famiglia

Magenta, data e protocollo indicato a margine

Alla cortese attenzione
Gruppo Consiliare
Progetto Magenta

Consiglieri Comunali
Valentina Campana
Silvia Minardi

SEDE

U

COMUNE DI MAGENTA

Protocollo N. 0038719/2025 del 24/07/2025

OGGETTO: Risposta ad interrogazione prot. n. 33024 del 26.06.2025

Con riferimento ai quesiti presentati con l'interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue:

- 1) Negli anni precedenti l'assistenza educativa a favore dei minori disabili frequentanti le attività estive era sostenuta con risorse dei servizi sociali e, in considerazione delle crescenti necessità presentate dai servizi sociali, anche a fronte del possibile verificarsi di urgenze non prevedibili né programmabili e per le quali il Comune ha un obbligo di intervento, l'Amministrazione Comunale in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2025 e del Bilancio pluriennale 2025-2027, ha deciso di istituire un nuovo capitolo "cap. 6461 - Spese per i Centri Estivi" e di stanziare € 30.000, quali risorse appositamente destinate a sostenere l'attività ludico ricreativa estiva con particolare attenzione all'assistenza educativa per i minori con disabilità grave. Inoltre da quest'anno sono stati introdotti dei criteri per la valutazione delle richieste, al fine di contemperare le esigenze di inclusione dei minori con il carico di cura e le difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle loro famiglie, senza escludere nessuno.
- 2) La spesa complessiva sostenuta per il servizio di assistenza educativa minori disabili durante le attività ludico ricreative estive per l'anno 2024 è stata di € 37.602,50.
- 3) Il servizio di assistenza educativa per i minori disabili frequentanti le attività ludico ricreative estive ha un'organizzazione completamente diversa dal servizio di assistenza educativa scolastica. Infatti, partendo dal presupposto che si tratta di un servizio non obbligatorio e che viene sostenuto dall'Amministrazione per offrire occasioni di inclusione ai minori disabili gravi anche durante il periodo estivo e un aiuto nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro per le loro famiglie, il servizio viene proposto solo per i minori disabili gravi ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 che frequentano le attività estive accreditate di cui all'elenco dinamico approvato. Pertanto non è possibile prevedere a priori quali e quanti gestori ogni anno decideranno di accreditarsi, quali e quanti minori con disabilità grave sceglieranno di frequentare le attività estive accreditate inserite nell'elenco

dinamico approvato e, soprattutto, quali saranno le richieste di frequenza, poiché queste variano di anno in anno in funzione di esigenze e di scelte familiari non programmabili e prevedibili a priori.

- 4) Per soddisfare tutte le richieste di servizio per il periodo giugno-settembre 2025, pervenute entro il termine stabilito sarebbero state necessarie risorse economiche pari a € 56.511,84.
- 5) Nell' "Avviso pubblico per la formazione di un Elenco di soggetti organizzatori e gestori di attività educative e ricreative rivolte ai minori dai 3 ai 17 anni di età da realizzare durante il periodo estivo – periodo giugno – settembre 2025" è stato chiaramente indicato che lo stanziamento previsto per gli interventi di assistenza educativa sarebbe stato pari € 30.000 e tutti i gestori delle attività estive e le famiglie interessate che hanno richiesto il servizio sono state anticipatamente informate della possibilità di rimodulazione delle attività richieste. Peraltro, la rimodulazione delle attività educative è avvenuta tenendo in considerazione alcuni criteri di valutazione volti a contemperare le esigenze di inclusione dei minori con il carico di cura e le difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle loro famiglie. Questo ha consentito di non escludere nessuno e di bilanciare le richieste in funzione delle risorse disponibili.
- 6) Come già anticipato, l'Amministrazione si riserva per il prossimo anno di valutare, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione per l'anno 2026, se vi siano le condizioni per incrementare le risorse economiche già destinate a questo servizio e ha già espresso la propria disponibilità ad integrare i criteri di valutazione individuati, alla luce delle osservazioni presentate da alcune famiglie.

Distinti saluti



L'Assessore alle Politiche per la Famiglia
Mariarosa Cuciniello

Mariarosa Cuciniello